

SANTA CROCE PUBBLICI SERVIZI SRL società unipersonale

Sede in SANTA CROCE SULL'ARNO - PIAZZA DEL POPOLO, 8

Capitale Sociale versato Euro 10.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PISA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01784780502

Partita IVA: 01784780502 - N. Rea: 154681

Soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Santa Croce sull'Arno

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

(ex art. 14 D.Lgs. n° 39/2010 e art. 2429 C.C.)

La presente relazione viene resa anche come incaricato della revisione legale ed è suddivisa in due parti.

Nella prima riferisco, ex art. 14 D.Lgs. n° 39/2010, sugli esiti del controllo sulla contabilità e sul bilancio con i relativi giudizi sul bilancio e sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio; nella seconda riporto, ex art. 2429 C.C., la relazione sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2014.

Prima di procedere ulteriormente nella relazione, ricordo che con Deliberazione della Giunta del Comune di Santa Croce sull'Arno n. 301 del 30.12.13, il socio unico si è espresso per la cessazione del ramo di attività di "gestione del patrimonio comunale" a decorrere dal 1° gennaio 2014, accogliendo, oltre a quanto da me suggerito, anche la proposta formulata dall'allora Co-Amministratore Antonio Pellegrino con nota del 27.12.13 ed in linea con quanto già deliberato con precedente verbale di assemblea del 07.05.13.

Pertanto, per la corretta comparazione dei dati di bilancio con quelli dell'anno precedente attesto che l'attività di gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale è cessata dal 31.12.13 e quindi, per l'esercizio 2014, la società ha svolto soltanto l'attività di farmacia comunale presso i due punti vendita.

In proposito, sottolineo che la società ha provveduto ad emettere nota di credito n. 1 del 20 gennaio 2015 a storno totale della fattura n. 1 del 27 gennaio 2014 per € 71.980,00 compresa Iva 22%, in quanto ricavo non dovuto per l'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, cessata al 31.12.13

RELAZIONE DI REVISIONE E GIUDIZIO SUL BILANCIO

Ho svolto la revisione legale dei conti così come previsto dall'art. 2409 – bis e segg. C.C. e redatto la relazione prevista dall'art. 14 D.Lgs. n° 39/2010, di seguito riportata:

1 – Identificazione del bilancio e quadro delle regole di redazione applicate

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della Santa Croce Pubblici Servizi srl al 31/12/2013.

Di seguito espongo i dati riepilogativi dei prospetti contabili (importi in Euro).

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 24.859 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 227.403
Attivo circolante	€ 978.971
Ratei e risconti	€ 6.142
Totale attività	€ 1.212.516
Patrimonio netto	€ 281.585
Fondi per rischi e oneri	€ 25.257
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 83.077
Debiti	€ 822.597
Ratei e risconti	€ 0
Totale passività	€ 1.212,516
Conti d'ordine	€ 2.257

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 2.722.769
Costi della produzione	€ 2.651.926
Differenza	€ 70.843
Proventi e oneri finanziari	€ -11.035
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ -5.026
Imposte sul reddito	€ -29.923
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 24.859

La società, nella redazione del bilancio di esercizio, si è ispirata ai postulati ed ai principi fissati dagli artt.

2423 e segg. cod. civ.. La nota integrativa, in particolare, è stata predisposta osservando le disposizioni contenute nell'art. 2427 cod. civ. e le altre disposizioni del cod. civ., nonché quelle di natura fiscale ritenute rilevanti ai fini dell'informativa del bilancio stesso.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Detti documenti sono stati messi a disposizione dell'Organo di Revisione nei termini previsti dalla legge.

2 – Descrizione revisione svolta e relativi principi osservati

I controlli eseguiti sono ispirati alle tecniche previste dagli "statuiti principi di revisione", *correttamente temperate, in termini di adempimenti, dalla dimensione dell'attività della società e dal suo assetto organizzativo*. Nel rispetto dei suddetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori e/o incoerenze significative e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Le procedure di revisione contabile, al fine di esprimere i giudizi professionali sul bilancio e il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sono state impostate sulla base di un accettabile livello di significatività.

Nell'ambito della mia attività di controllo contabile, ho verificato:

- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di Legge.

La Nota Integrativa illustra l'andamento della gestione, i fatti di rilievo verificatisi ed i criteri di valutazione, rispettando il contenuto obbligatorio degli artt. 2427 e 2428 C.C..

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del C. C. e quelle ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

A tal proposito ritengo che la valutazione delle varie voci sia stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza.

Aggiungo inoltre che:

- nella redazione del bilancio l'Organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art.

2423 C.C., né ha modificato i criteri di valutazione ai sensi dell'art. 2423 – bis u.c. C.C.;

- sono state rispettate le strutture previste dal C.C. per lo stato patrimoniale e per il conto economico, rispettivamente agli artt. 2424 e 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del Bilancio sono stati applicati i criteri legali di valutazione condivisi dal Revisore Unico in merito ai quali la Nota Integrativa redatta dall'Amministratore Unico dà ampia ed esauriente spiegazione ed a questa si rimanda per la loro dettagliata elencazione.

3 – Giudizio sul bilancio

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Amministratore Unico della società. E' di competenza del Revisore Unico il giudizio professionale espresso sul bilancio, basato sulla revisione contabile.

A mio giudizio, visti i risultati delle verifiche effettuate e considerato quanto sopra esposto, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

4 – Richiami di informativa

Nessun richiamo da segnalare.

5 – Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Giudizio non dovuto in quanto il bilancio di esercizio è stato redatto, ai sensi dell'art. 2435-bis, in forma abbreviata.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio cui la presente si riferisce, ho svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo le "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare segnalo quanto segue:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho partecipato alle Assemblee dei Soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;

- ho ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento dell'attività della società e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società medesima;
- ho riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche ed inusuali;
- ho rilevato che esistono operazioni infragruppo, essendo la società soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento debitamente indicate nella Nota Integrativa;
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa stessa;
- ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, che ritengo idonei ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività ed a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso le informazioni ottenute dai diretti responsabili.

Attesto, quindi, che dall'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente.

Segnalo, inoltre, di non aver ricevuto denunce ex art. 2408 C.C. o esposti di altra natura.

^ ^ ^

Esprimo pertanto, parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea del Socio unico.

Condivido infine, con quanto proposto dall'amministratore Unico circa la destinazione dell'utile d'esercizio pari a Euro 24.859 interamente a Riserva Straordinaria, considerato che, nel rispetto dell'art. 2430 c.c., la Riserva legale ha già raggiunto il limite massimo previsto.

Santa Croce sull'Arno, lì 10 aprile 2015

IL REVISORE UNICO

Rag. Gian Luca Ruglioni